

# Master Privato

Insegnamento di Inglese  
nella Scuola Primaria





## Master Privato

### Insegnamento di Inglese nella Scuola Primaria

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techtute.com/it/scuola-lingue/master/master-insegnamento-inglese-scuola-primaria](http://www.techtute.com/it/scuola-lingue/master/master-insegnamento-inglese-scuola-primaria)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 12*

04

Struttura e contenuti

---

*pag. 16*

05

Metodologia

---

*pag. 28*

06

Titolo

---

*pag. 36*

# 01

# Presentazione

L'apprendimento precoce della lingua inglese è stato inserito come priorità in tutti i programmi scolastici. Come parte del curriculum primario, costituisce una parte essenziale dell'insegnamento delle altre materie del programma, diventando il veicolo attraverso il quale queste materie vengono insegnate. Questo programma di alto livello preparerà gli insegnanti a essere fluenti e precisi nell'insegnamento dell'inglese integrato in questa fase dell'istruzione, incorporando tutti i nuovi sviluppi emersi nell'attuale panorama educativo.





“

*Immergiti nello studio di questo programma completo, in cui troverai tutto ciò che ti serve per acquisire un livello professionale superiore e competere con i migliori”*

La conoscenza dell'inglese è oggi una necessità per lo sviluppo individuale in diversi ambiti della vita quotidiana. Il programma si concentra sulle metodologie di insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria. Per gli insegnanti si tratta di una sfida che richiede una preparazione specifica che consenta loro di sfruttare tutti i vantaggi di questo approccio e di imparare a trasformare le difficoltà che esso comporta in opportunità di crescita per i loro studenti. Questo programma consentirà agli studenti di acquisire le conoscenze teoriche e le abilità pratiche necessarie per lavorare in questo contesto con la capacità di un esperto.

Premesso ciò, questa specializzazione vuole essere una riflessione e uno studio delle metodologie attualmente esistenti per l'insegnamento e, quindi, per l'acquisizione della lingua inglese, basando il lavoro nella fase di istruzione primaria. Inoltre, mira a fornire una forma organica a questo insegnamento, in modo che gli alunni crescano utilizzando l'inglese come mezzo di comunicazione e non come materia.

Il compendio di contenuti progettato da TECH sarà l'arma principale del professionista per applicare le conoscenze più innovative e gli strumenti più avanzati nella sua pratica didattica quotidiana. In questo modo, un esame approfondito consentirà agli studenti di questo programma di acquisire una conoscenza approfondita delle tecniche di insegnamento dell'inglese nella scuola primaria. Tutto questo, attraverso materiali teorici presentati con testi arricchiti, presentazioni multimediali, esercizi e attività pratiche guidate, video motivazionali, master class e casi di studio, dove lo studente sarà in grado di evocare le conoscenze in modo ordinato e di formare un processo decisionale che dimostri la sua preparazione in ambito didattico.

Con un Master Privato 100% online che offre la facilità di studiare comodamente, ovunque e in qualsiasi momento, gli studenti avranno bisogno solo di un dispositivo con accesso a internet per avanzare di un passo nella loro carriera. Una modalità in linea con i tempi attuali e con tutte le garanzie per posizionare il professore all'interno di un settore molto richiesto. Senza dubbio, si tratta di un'opportunità unica per i professionisti dell'insegnamento che desiderano specializzarsi in inglese, con i migliori professionisti del settore e il programma più innovativo del mercato.

Questo **Master Privato in Insegnamento di Inglese nella Scuola Primaria** possiede il programma educativo più completo e aggiornato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti
- ♦ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici con cui sono concepiti, forniscono informazioni scientifiche e pratiche su quelle discipline mediche che sono essenziali per l'esercizio professionale
- ♦ Esercizi pratici in cui il processo di autovalutazione può essere utilizzato per migliorare l'apprendimento
- ♦ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative di insegnamento della lingua
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ♦ La disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



*Sviluppare le competenze linguistiche in inglese durante la scuola primaria permette ai bambini di essere più ricettivi nei confronti di altre culture e di comprendere meglio il mondo che li circonda"*

“

*Aumenta la tua fiducia  
nel processo decisionale  
aggiornando le tue conoscenze  
grazie a questo Master Privato”*

Il suo personale docente comprende professionisti che apportano l'esperienza del loro lavoro a questa specializzazione, così come specialisti riconosciuti appartenenti a società importanti e università prestigiose.

Grazie al contenuto multimediale sviluppato con le ultime tecnologie educative, permetterà al professionista un apprendimento situato e contestuale, un contesto simulato che fornirà un apprendimento programmato in situazioni reali.

La progettazione di questo programma è centrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale l'educatore dovrà cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli verranno presentate durante il corso. Per farlo, l'educatore sarà assistito da un innovativo sistema di video interattivo creato da riconosciuti esperti.

*Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con connessione a internet o scaricabili, per lavorare offline.*

*Approfitta della possibilità di aggiornarti sugli ultimi sviluppi dell'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria, grazie a professionisti con anni di esperienza nel settore.*



# 02

## Obiettivi

Il programma in Insegnamento di Inglese nella Scuola Primaria mira a sviluppare nei professionisti le competenze educative necessarie per l'esercizio della loro professione. A tal fine, ti offriamo la più completa specializzazione da parte dei maggiori esperti del settore. La struttura del programma consentirà agli studenti di acquisire le competenze necessarie per aggiornare le proprie conoscenze sulla professione dopo aver approfondito gli aspetti chiave dell'insegnamento delle lingue. Per questo motivo, TECH stabilisce una serie di obiettivi generali e specifici per la maggiore soddisfazione del futuro laureato, trattandosi dei seguenti:



“

*Migliora la tua preparazione come insegnante di scuola primaria grazie all'opportunità offerta da TECH”*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Progettare, pianificare, realizzare e valutare processi di insegnamento e apprendimento, sia individualmente che in collaborazione con altri insegnanti e professionisti scolastici
- ♦ Riconoscere l'importanza della comunicazione in un processo educativo
- ♦ Incoraggiare la partecipazione e il rispetto delle regole di convivenza
- ♦ Sviluppare le competenze didattiche dell'insegnante che gli consentiranno di impartire lezioni di inglese con una conoscenza superiore dei suoi studenti

“

*Raggiungi i tuoi obiettivi di miglioramento professionale con la qualità di un programma progettato per portarti verso l'eccellenza”*





## Obiettivi specifici

---

- ♦ Acquisire gli strumenti necessari per la riflessione
- ♦ Risvegliare le preoccupazioni professionali e intellettuali per imparare a essere validi professionisti
- ♦ Conoscere i diversi fondamenti pedagogici dell'educazione
- ♦ Identificare le varie situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
- ♦ Sviluppare gli strumenti necessari per una buona organizzazione del centro
- ♦ Interiorizzare la preparazione degli insegnanti per una buona risposta educativa
- ♦ Gestire e creare un'identità digitale in base al contesto, essendo consapevoli dell'importanza dell'impronta digitale e delle possibilità che le TIC offrono in questo senso, conoscendone quindi i benefici e i rischi
- ♦ Generare e saper applicare le TIC
- ♦ Combinare diverse TIC a scuola come strumento educativo
- ♦ Identificare e scoprire l'importanza della preparazione permanente degli insegnanti
- ♦ Orientare l'insegnamento in base all'età dello studente
- ♦ Orientare l'insegnamento in base all'età evolutiva dello studente
- ♦ Guidare l'organizzazione dei compiti per evitare perdite di tempo e sforzi inutili
- ♦ Rendere l'insegnamento, e quindi l'apprendimento, più efficaci
- ♦ Produrre innovazione e miglioramento nella pratica didattica, che è diventata un elemento essenziale per aumentare la qualità e l'efficienza dei centri educativi
- ♦ Stabilire la trasformazione della realtà educativa ridefinendo il ruolo degli insegnanti
- ♦ Conoscere i vari progetti di miglioramento educativo
- ♦ Ampliare le conoscenze su come affrontare il miglioramento della scuola
- ♦ Acquisire gli strumenti per un apprendimento più autonomo e cooperativo
- ♦ Conoscere gli aspetti della resilienza educativa
- ♦ Saper analizzare alcune delle teorie e dei metodi didattici più rilevanti nell'apprendimento delle lingue straniere e la loro applicazione nella scuola primaria
- ♦ Riconsiderare l'insegnamento della lingua inglese, analizzando concetti come le intelligenze multiple, i diversi stili di apprendimento e il modo in cui le differenze individuali influenzano le modalità con cui gli studenti assimilano le nuove conoscenze fornite
- ♦ L'apprendimento di una nuova lingua ha caratteristiche proprie, quindi è importante conoscere i passi da seguire per aiutare i nostri studenti a comunicare in inglese e, inoltre, ad apprendere la cultura dei Paesi in cui viene parlata
- ♦ Identificare le diverse teorie e gli stili di apprendimento
- ♦ Implementazione della modalità CLIL
- ♦ Preparare gli insegnanti ai diversi aspetti dell'apprendimento delle lingue straniere
- ♦ Conoscere la grammatica inglese: terminologia, forme e regole
- ♦ Avere una buona padronanza dell'inglese
- ♦ Acquisire familiarità con la pronuncia e l'insegnamento accurato dei suoni distintivi della lingua inglese
- ♦ Essere fluenti in una situazione comunicativa in inglese
- ♦ Comprendere l'importanza dell'interazione tra morfologia, sintassi e semantica per una comunicazione efficace in inglese
- ♦ Conoscere a fondo la morfologia, la sintassi e la semantica della lingua inglese
- ♦ Conoscere i concetti teorici essenziali relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alle tecnologie dell'apprendimento e della conoscenza, entrambe in lingua inglese
- ♦ Utilizzare le risorse digitali disponibili sul web per l'insegnamento della lingua inglese
- ♦ Riconoscere l'importanza della motivazione e come questa possa influenzare l'atteggiamento degli studenti nei confronti del processo di apprendimento
- ♦ Acquisire una conoscenza approfondita degli aspetti più importanti del processo di apprendimento delle lingue
- ♦ Saper valutare con diversi metodi

# 03

## Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Insegnamento di Inglese nella Scuola Primaria, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per svolgere una pratica educativa di qualità, con la conoscenza delle metodologie didattiche più innovative. Un'opportunità unica per i professionisti che desiderano specializzarsi in inglese nella scuola primaria e acquisire le competenze e le strategie più avanzate nell'insegnamento della lingua.



“

*Trionfa con l'aiuto dei migliori  
e acquisisci le conoscenze e le  
competenze adeguate per lanciarti nel  
settore dell'insegnamento delle lingue”*

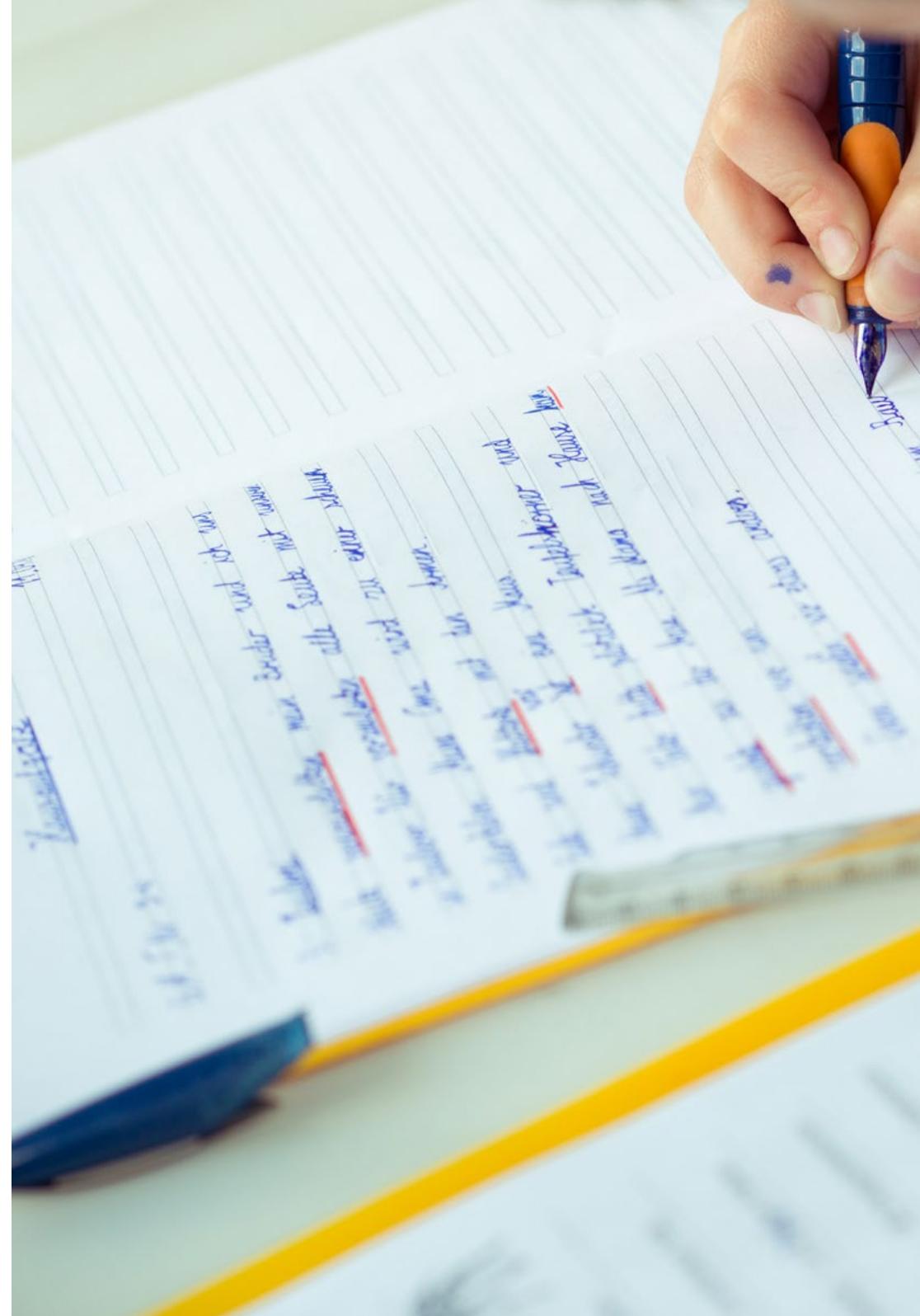


## Competenze generali

- Promuovere e facilitare l'apprendimento nella scuola primaria, in una prospettiva di globalizzazione e integrazione delle diverse dimensioni cognitive, emotive, psicomotorie e volitive
- Applicare le conoscenze specifiche al proprio lavoro o alla propria vocazione in modo professionale e possedere le competenze solitamente dimostrate attraverso lo sviluppo e la difesa di argomenti, e la risoluzione di problemi nell'ambito del proprio campo di studi
- Affrontare efficacemente situazioni di apprendimento linguistico in contesti multiculturali e multilingue

“

*Questo programma ti permetterà di acquisire le competenze necessarie per rendere l'insegnamento integrato della lingua inglese un'opportunità di sviluppo senza precedenti per la tua classe”*





### Competenze specifiche

---

- ♦ Aver acquisito le competenze del livello B2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER) per la lingua inglese
- ♦ Conoscere le basi teoriche della grammatica della lingua inglese
- ♦ Applicare queste conoscenze ai principi dell'insegnamento dell'inglese agli studenti
- ♦ Applicare le TIC all'insegnamento della lingua inglese
- ♦ Comunicare oralmente e per iscritto in inglese
- ♦ Utilizzare in modo creativo le risorse audiovisive e le nuove tecnologie applicate all'insegnamento delle lingue

# 04

## Struttura e contenuti

TECH garantisce agli studenti un contenuto di qualità d'accordo con le aspettative, dando l'opportunità di spiccare nella propria area lavorativa. Lo studente sarà quindi qualificato per svolgere le varie funzioni relative a questo Master Privato, insieme alle proposte più innovative in questo campo d'azione, guidato verso l'eccellenza. La struttura dei contenuti è stata progettata da professionisti di alto livello nel panorama educativo, con una vasta esperienza e un riconosciuto prestigio nella professione, supportati dalla loro esperienza, e con un'ampia conoscenza delle nuove tecnologie applicate all'insegnamento.





“

*I contenuti più aggiornati  
sull'insegnamento della lingua inglese, con  
gli aspetti più rilevanti della metodologia e  
gli strumenti più utili per gli insegnanti”*

**Modulo 1. Educazione personalizzata: Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche**

- 1.1. L'essere umano
  - 1.1.1. Educare puntando sulla persona
  - 1.1.2. Persona e natura umana
  - 1.1.3. Attributi o proprietà radicali della persona
  - 1.1.4. Strategie per favorire lo sviluppo degli attributi o delle proprietà radicali della persona
  - 1.1.5. L'essere umano come sistema dinamico
  - 1.1.6. La persona e il significato che essa può dare alla vita
- 1.2. Fondamenti pedagogici dell'educazione personalizzata
  - 1.2.1. L'educabilità dell'essere umano come capacità di integrazione e crescita
  - 1.2.2. Cos'è e cosa non è l'educazione personalizzata?
  - 1.2.3. Obiettivi dell'educazione personalizzata
  - 1.2.4. L'incontro personale insegnante-studente
  - 1.2.5. Protagonisti e mediatori
  - 1.2.6. I principi dell'educazione personalizzata
- 1.3. Le situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
  - 1.3.1. La visione personalizzata del processo di apprendimento
  - 1.3.2. Metodologie operative e partecipative e le loro caratteristiche generali
  - 1.3.3. Le situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
  - 1.3.4. Ruolo dei materiali e delle risorse
  - 1.3.5. La valutazione come situazione di apprendimento
  - 1.3.6. Lo stile educativo personalizzato e le sue cinque manifestazioni
  - 1.3.7. Promuovere le cinque manifestazioni dello stile educativo personalizzato
- 1.4. La motivazione: un aspetto chiave dell'apprendimento personalizzato
  - 1.4.1. Influenza dell'affettività e dell'intelligenza sul processo di apprendimento
  - 1.4.2. Definizione e tipi di motivazione
  - 1.4.3. Motivazione e valori
  - 1.4.4. Strategie per rendere più interessante il processo di apprendimento
  - 1.4.5. L'aspetto ludico del lavoro scolastico



- 1.5. Apprendimento metacognitivo
  - 1.5.1. Cosa si dovrebbe insegnare agli studenti nell'educazione personalizzata?
  - 1.5.2. Significato di metacognizione e apprendimento metacognitivo
  - 1.5.3. Strategie di apprendimento metacognitivo
  - 1.5.4. Conseguenze dell'apprendimento metacognitivo
  - 1.5.5. Valutazione dell'apprendimento significativo degli studenti
  - 1.5.6. Chiavi per educare alla creatività
- 1.6. Personalizzare l'organizzazione della scuola
  - 1.6.1. Fattori di organizzazione di un centro
  - 1.6.2. L'ambiente scolastico personalizzato
  - 1.6.3. Gli studenti
  - 1.6.4. Il personale docente
  - 1.6.5. Le famiglie
  - 1.6.6. La scuola come organizzazione e come unità
  - 1.6.7. Indicatori per la valutazione della personalizzazione educativa di una scuola
- 1.7. Identità e professione
  - 1.7.1. L'identità personale: una costruzione personale e collettiva
  - 1.7.2. Mancanza di riconoscimento sociale
  - 1.7.3. La disgregazione e la crisi d'identità
  - 1.7.4. La professionalizzazione nel dibattito
  - 1.7.5. Tra vocazione e competenza
  - 1.7.6. Insegnanti come artigiani
  - 1.7.7. Il comportamento dei fast food
  - 1.7.8. Buoni non riconosciuti e cattivi sconosciuti
  - 1.7.9. Gli insegnanti hanno concorrenti
- 1.8. Il processo di diventare docente
  - 1.8.1. La preparazione iniziale è importante
  - 1.8.2. All'inizio, più è difficile, meglio è
  - 1.8.3. Tra routine e adattamento
  - 1.8.4. Fasi diverse, esigenze diverse

- 1.9. Caratteristiche degli insegnanti efficaci
  - 1.9.1. La letteratura relativa agli insegnanti efficaci
  - 1.9.2. Metodi a valore aggiunto
  - 1.9.3. Osservazione in aula e approcci etnografici
  - 1.9.4. Il sogno che i Paesi abbiano buoni insegnanti
- 1.10. Credenze e cambiamento
  - 1.10.1. Analisi delle convinzioni sulla professione di insegnante
  - 1.10.2. Molte azioni e scarso impatto
  - 1.10.3. La ricerca di modelli di ruolo nella professione di insegnante

## Modulo 2. Tecnologie dell'informazione applicate alla comunicazione

- 2.1. TIC, alfabetizzazione e competenze digitali
  - 2.1.1. Introduzione e obiettivi
  - 2.1.2. La scuola nella società della conoscenza
  - 2.1.3. Le TIC nel processo di insegnamento e apprendimento
  - 2.1.4. Alfabetizzazione e competenze digitali
  - 2.1.5. Il ruolo dell'insegnante in aula
  - 2.1.6. Competenze digitali dei docenti
  - 2.1.7. Riferimenti bibliografici
  - 2.1.8. Hardware in aula: LIM, tablet e smartphone
  - 2.1.9. Internet come risorsa educativa: Web 2.0 e m-learning
  - 2.1.10. L'insegnante come parte del Web 2.0: Come costruire la propria identità digitale?
  - 2.1.11. Linee guida per la creazione dei profili dei docenti
  - 2.1.12. Creazione di un profilo insegnante su Twitter
  - 2.1.13. Riferimenti bibliografici
- 2.2. Creazione di contenuti pedagogici con le TIC e le loro possibilità in aula
  - 2.2.1. Introduzione e obiettivi
  - 2.2.2. Condizioni per l'apprendimento partecipativo
  - 2.2.3. Il ruolo dello studente nell'aula delle TIC: il prosumer
  - 2.2.4. Creazione di contenuti sul Web 2.0: strumenti digitali
  - 2.2.5. Il blog come risorsa pedagogica in aula
  - 2.2.6. Linee guida per la creazione di un blog
  - 2.2.7. Elementi del blog come risorsa pedagogica
  - 2.2.8. Riferimenti bibliografici

- 2.3. Ambienti di apprendimento personali per gli insegnanti
  - 2.3.1. Introduzione e obiettivi
  - 2.3.2. Preparazione degli insegnanti per l'integrazione delle TIC
  - 2.3.3. Le comunità di apprendimento
  - 2.3.4. Definizione di disturbi specifici dell'apprendimento
  - 2.3.5. Uso didattico di PLE e PNL
  - 2.3.6. Progettazione e creazione del PLE in classe
  - 2.3.7. Riferimenti bibliografici
- 2.4. Apprendimento collaborativo e attenzione ai contenuti
  - 2.4.1. Introduzione e obiettivi
  - 2.4.2. Apprendimento collaborativo per un'introduzione efficace delle TIC in classe
  - 2.4.3. Strumenti digitali per il lavoro collaborativo
  - 2.4.4. Attenzione ai contenuti
  - 2.4.5. L'attenzione ai contenuti come pratica didattica nella promozione delle competenze digitali degli studenti
  - 2.4.6. L'insegnante che cura i contenuti: Scoop.it
  - 2.4.7. Riferimenti bibliografici
- 2.5. Uso pedagogico delle piattaforme sociali: Valutare l'uso delle TIC in aula
  - 2.5.1. Introduzione e obiettivi
  - 2.5.2. Principio dell'apprendimento connesso
  - 2.5.3. I social network: strumenti per la creazione di comunità di apprendimento
  - 2.5.4. La comunicazione nelle reti sociali: gestire i nuovi codici comunicativi
  - 2.5.5. Tipi di social network
  - 2.5.6. Come utilizzare i social network in aula: creazione di contenuti
  - 2.5.7. Sviluppo delle competenze digitali di studenti e insegnanti con l'integrazione dei social network in aula
  - 2.5.8. Introduzione e obiettivi della sicurezza nell'uso delle TIC in aula
  - 2.5.9. Identità digitale
  - 2.5.10. Rischi per i minori su internet
  - 2.5.11. Educazione ai valori con le TIC: metodologia di service-learning (SLE) con risorse TIC
  - 2.5.12. Piattaforme per la promozione della sicurezza su internet
  - 2.5.13. La sicurezza di internet come parte dell'educazione: scuole, famiglie, studenti e insegnanti
  - 2.5.14. Riferimenti bibliografici
- 2.6. Creazione di contenuti audiovisivi con strumenti TIC: PBL e TIC
  - 2.6.1. Introduzione e obiettivi
  - 2.6.2. Tassonomia di Bloom e TIC
  - 2.6.3. Il podcast educativo come elemento didattico
  - 2.6.4. Creazione di audio
  - 2.6.5. L'immagine come elemento didattico
  - 2.6.6. Strumenti TIC con uso didattico delle immagini
  - 2.6.7. Elaborazione di immagini con le TIC: strumenti per l'editing di immagini
  - 2.6.8. Cos'è il PBL?
  - 2.6.9. Processo di lavoro con PBL e TIC
  - 2.6.10. Progettare PBL con le TIC
  - 2.6.11. Possibilità educative nel Web 3.0
  - 2.6.12. Youtubers e instagrammers: l'apprendimento informale nei media digitali
  - 2.6.13. Il video tutorial come risorsa pedagogica in aula
  - 2.6.14. Piattaforme per la diffusione di materiale audiovisivo
  - 2.6.15. Linee guida per la creazione di un video educativo
  - 2.6.16. Riferimenti bibliografici
- 2.7. Politica e legislazione in materia di TIC
  - 2.7.1. Introduzione e obiettivi
  - 2.7.2. Leggi organiche di protezione dei dati
  - 2.7.3. Guida alle raccomandazioni per la privacy dei bambini su internet
  - 2.7.4. Diritti d'autore: copyright e Creative Commons
  - 2.7.5. Utilizzo di materiale protetto da copyright
  - 2.7.6. Riferimenti bibliografici
- 2.8. Gamification: motivazione e TIC in aula
  - 2.8.1. Introduzione e obiettivi
  - 2.8.2. La gamification entra in aula attraverso gli ambienti di apprendimento virtuali
  - 2.8.3. Apprendimento basato sul gioco (GBL)
  - 2.8.4. Realtà aumentata (RA) in aula
  - 2.8.5. Tipi di realtà aumentata ed esperienze in aula
  - 2.8.6. Codici QR in aula: generazione di codici e applicazioni didattiche
  - 2.8.7. Esperienze in aula
  - 2.8.8. Riferimenti bibliografici



- 2.9. Competenza mediatica in aula con le TIC
  - 2.9.1. Introduzione e obiettivi
  - 2.9.2. Promuovere la competenza mediatica degli insegnanti
  - 2.9.3. Padroneggiare la comunicazione per l'insegnamento motivazionale
  - 2.9.4. Comunicare i contenuti pedagogici con le TIC
  - 2.9.5. Importanza dell'immagine come risorsa pedagogica
  - 2.9.6. Le presentazioni digitali come risorsa didattica in aula
  - 2.9.7. Lavorare con le immagini in aula
  - 2.9.8. Condividere le immagini sul Web 2.0
  - 2.9.9. Riferimenti bibliografici
- 2.10. Valutazione dell'apprendimento potenziato dalle TIC
  - 2.10.1. Introduzione e obiettivi
  - 2.10.2. Valutazione dell'apprendimento potenziato dalle TIC
  - 2.10.3. Strumenti di valutazione: portfolio digitale e rubriche
  - 2.10.4. Costruire un ePortfolio con Google Sites
  - 2.10.5. Creare rubriche di valutazione
  - 2.10.6. Progettazione di valutazioni e autovalutazioni con Google Forms
  - 2.10.7. Riferimenti bibliografici

### Modulo 3. Didattica generale

- 3.1. Fondamenti della didattica come disciplina pedagogica applicata
  - 3.1.1. Fondamenti, origini ed evoluzione della didattica
  - 3.1.2. Il concetto di didattica
  - 3.1.3. L'oggetto e lo scopo della didattica
  - 3.1.4. Personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento
  - 3.1.5. La didattica come teoria, pratica, scienza e arte
  - 3.1.6. Modelli didattici
- 3.2. Imparare ad imparare: Contributi della teoria delle intelligenze multipli, metacognizione e neuroeducazione
  - 3.2.1. Un approccio al concetto di intelligenza
  - 3.2.2. La metacognizione e la sua applicazione in aula
  - 3.2.3. La neuroeducazione e la sua applicazione in aula
- 3.3. Principi e metodologia di insegnamento
  - 3.3.1. Principi didattici
  - 3.3.2. Strategie e tipologie di insegnamento
  - 3.3.3. Metodi didattici
- 3.4. Progettazione e pianificazione educativa
  - 3.4.1. Approccio al concetto di curriculum
  - 3.4.2. Livelli di concretezza curricolare
- 3.5. Obiettivi e contenuti delle competenze
  - 3.5.1. Obiettivi educativi
  - 3.5.2. Obiettivi nel modello lineare: A quale scopo insegnare?
  - 3.5.3. Obiettivi nel modello processuale
  - 3.5.4. Le competenze: A quale scopo insegnare?
  - 3.5.5. I contenuti: A quale scopo insegnare?
- 3.6. Procedure e tecniche di insegnamento
  - 3.6.1. Procedure e codici di rappresentanza
  - 3.6.2. Tecniche didattiche
- 3.7. Attività, sussidi didattici, risorse didattiche e TIC
  - 3.7.1. Le attività
  - 3.7.2. Mezzi e risorse dal punto di vista del curriculum
  - 3.7.3. Classificazione delle risorse e dei mezzi didattici
  - 3.7.4. Ausili didattici e TIC

- 3.8. La motivazione in aula e le strategie per raggiungerla
  - 3.8.1. In cosa consiste la motivazione in aula?
  - 3.8.2. Diversi tipi di motivazione
  - 3.8.3. Principali teorie della motivazione
- 3.9. Valutazione educativa
  - 3.9.1. Approccio al concetto di valutazione
  - 3.9.2. Sistemi di valutazione
  - 3.9.3. Contenuti della valutazione: Cosa valutare?
  - 3.9.4. Tecniche e strumenti di valutazione: Come valutare?
  - 3.9.5. Momenti di valutazione
  - 3.9.6. Sessioni di valutazione
  - 3.9.7. Adattamenti curriculari
- 3.10. La comunicazione nel processo di insegnamento-apprendimento
  - 3.10.1. Processi di comunicazione in aula
  - 3.10.2. La comunicazione dal punto di vista dello studente
  - 3.10.3. La comunicazione dal punto di vista del professore

### Modulo 4. Innovazione e miglioramento della pratica didattica

- 4.1. Innovazione e miglioramento della pratica didattica
  - 4.1.1. Introduzione
  - 4.1.2. Innovazione, cambiamento, miglioramento e riforma
  - 4.1.3. Il movimento di miglioramento dell'efficacia scolastica
  - 4.1.4. Nove fattori chiave per il miglioramento
  - 4.1.5. Come avviene il cambiamento? Le fasi del processo
  - 4.1.6. Riflessione finale
- 4.2. Progetti di innovazione e miglioramento didattico
  - 4.2.1. Introduzione
  - 4.2.2. Dati identificativi
  - 4.2.3. Motivazione del progetto
  - 4.2.4. Quadro teorico
  - 4.2.5. Obiettivi
  - 4.2.6. Metodologia
  - 4.2.7. Risorse
  - 4.2.8. Cronometraggio
  - 4.2.9. Valutazione dei risultati
  - 4.2.10. Riferimenti bibliografici
  - 4.2.11. Riflessione finale

- 4.3. Direzione e leadership scolastica
  - 4.3.1. Obiettivi
  - 4.3.2. Introduzione
  - 4.3.3. Diversi concetti di leadership
  - 4.3.4. Il concetto di leadership distribuita
  - 4.3.5. Approcci alla distribuzione della leadership
  - 4.3.6. Resistenze alla leadership distribuita
  - 4.3.7. La distribuzione della leadership in Spagna
  - 4.3.8. Riflessione finale
- 4.4. Istruzione di docenti professionisti
  - 4.4.1. Introduzione
  - 4.4.2. Preparazione iniziale dei docenti
  - 4.4.3. Preparazione di insegnanti alle prime armi
  - 4.4.4. Sviluppo professionale degli insegnanti
  - 4.4.5. Competenze didattiche
  - 4.4.6. Pratica riflessiva
  - 4.4.7. Dalla ricerca educativa allo sviluppo professionale degli educatori
- 4.5. Creatività educativa: il principio del miglioramento e dell'innovazione didattica
  - 4.5.1. Introduzione
  - 4.5.2. I quattro elementi che definiscono la creatività
  - 4.5.3. Alcune tesi sulla creatività rilevanti per la didattica
  - 4.5.4. Creatività educativa e innovazione didattica
  - 4.5.5. Considerazioni didattiche o pedagogiche per lo sviluppo della creatività
  - 4.5.6. Alcune tecniche per lo sviluppo della creatività
  - 4.5.7. Riflessione finale
- 4.6. Verso un apprendimento più autonomo e cooperativo (I): imparare ad imparare
  - 4.6.1. Introduzione
  - 4.6.2. Perché è necessaria la metacognizione?
  - 4.6.3. Insegnare ad apprendere
  - 4.6.4. Insegnamento esplicito di strategie di apprendimento
  - 4.6.5. Classificazione delle difficoltà di apprendimento
  - 4.6.6. Insegnamento di strategie metacognitive
  - 4.6.7. Il problema della valutazione
  - 4.6.8. Riflessione finale
- 4.7. Verso un apprendimento più autonomo e cooperativo (II): apprendimento emotivo e sociale
  - 4.7.1. Introduzione
  - 4.7.2. Concetto di intelligenza emotiva
  - 4.7.3. Le competenze emotive
  - 4.7.4. Programmi di educazione emotiva e di apprendimento sociale ed emotivo
  - 4.7.5. Tecniche e metodi concreti per l'allenamento delle abilità sociali
  - 4.7.6. Integrare l'apprendimento sociale ed emotivo all'interno dell'istruzione formale
  - 4.7.7. Riflessione finale
- 4.8. Verso un apprendimento più autonomo e cooperativo (III): imparare facendo
  - 4.8.1. Introduzione
  - 4.8.2. Strategie e metodologie attive per incoraggiare la partecipazione
  - 4.8.3. Apprendimento Basato su Problemi
  - 4.8.4. Attività di progettazione
  - 4.8.5. Apprendimento cooperativo
  - 4.8.6. Immersione tematica
  - 4.8.7. Riflessione finale
- 4.9. Valutazione dell'apprendimento
  - 4.9.1. Introduzione
  - 4.9.2. Una nuova valutazione
  - 4.9.3. Modalità di valutazione
  - 4.9.4. La valutazione processuale attraverso il portfolio
  - 4.9.5. L'uso di rubriche per chiarire i criteri di valutazione
  - 4.9.6. Riflessione finale
- 4.10. Il ruolo del professore in aula
  - 4.10.1. L'insegnante come guida e orientatore
  - 4.10.2. L'insegnante come leader della classe
  - 4.10.3. Modalità di conduzione della classe
  - 4.10.4. Leadership in aula e a scuola
  - 4.10.5. Convivenza a scuola

## Modulo 5. Didattica della lingua inglese

- 5.1. Teorie e stili di apprendimento: verso l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere
  - 5.1.1. Piaget: il bambino e l'interazione con l'ambiente sociale
  - 5.1.2. Vygotsky: l'importanza dell'interazione sociale
  - 5.1.3. Bruner e il concetto di "scaffolding"
  - 5.1.4. Gardner e la teoria delle intelligenze multipli
  - 5.1.5. Dimensione emotiva nell'apprendimento
  - 5.1.6. Stili di apprendimento
- 5.2. Insegnamento e apprendimento delle lingue straniere
  - 5.2.1. Introduzione all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue straniere
  - 5.2.2. L'influenza dell'età nell'apprendimento della lingua straniera
  - 5.2.3. L'influenza della lingua materna nell'apprendimento della lingua straniera
  - 5.2.4. Le differenze individuali e la loro influenza sull'apprendimento delle lingue straniere
  - 5.2.5. Educazione bilingue e multilingue
  - 5.2.6. La lingua inglese come lingua internazionale o franca
- 5.3. Apprendimento della lingua orale inglese
  - 5.3.1. L'importanza del linguaggio orale nel processo di apprendimento di una lingua straniera
  - 5.3.2. Principi di base dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue parlate
  - 5.3.3. Lo sviluppo del discorso orale nei bambini
  - 5.3.4. Incoraggiare l'interazione in inglese: la cooperazione in aula
  - 5.3.5. Il linguaggio scritto come supporto allo sviluppo del linguaggio parlato
  - 5.3.6. Uso di materiali "autentici"
  - 5.3.7. Atmosfera non minacciosa: comunicazione verbale e non verbale e ruolo dell'insegnante
- 5.4. Imparare il lessico inglese
  - 5.4.1. Principi di base dell'insegnamento-apprendimento del vocabolario
  - 5.4.2. Categorie di parole applicate all'apprendimento del vocabolario
  - 5.4.3. Tecniche di apprendimento e insegnamento del vocabolario
  - 5.4.4. Selezionare il vocabolario
  - 5.4.5. Espansione del vocabolario
  - 5.4.6. Esempi di esercizi per lavorare sul vocabolario



- 5.5. Introduzione alla lettoscrittura in inglese
  - 5.5.1. Il processo di lettoscrittura
  - 5.5.2. Fattori che influenzano l'apprendimento della lettoscrittura in lingua inglese
  - 5.5.3. Creare un ambiente favorevole all'apprendimento della lettoscrittura in lingua inglese
  - 5.5.4. Metodi per l'insegnamento della lettoscrittura in lingua inglese
  - 5.5.5. I prossimi passi nell'insegnamento-apprendimento della lettoscrittura in lingua inglese
- 5.6. Imparare l'inglese attraverso le risorse letterarie e il gioco
  - 5.6.1. L'uso del racconto per l'apprendimento della lingua inglese
  - 5.6.2. L'organizzazione del discorso nei racconti
  - 5.6.3. L'uso del linguaggio nel racconto
  - 5.6.4. La qualità del racconto come materiale didattico in lingua straniera
  - 5.6.5. Sviluppo di esercizi intorno a un racconto
  - 5.6.6. Uso di canzoni e filastrocche/poesie in aula
  - 5.6.7. L'uso dei giochi come strumento di mantenimento della cultura: Diversi concetti di cultura in aula
  - 5.6.8. Giochi e sviluppo morale e sociale dei bambini: Teorie di Piaget, Kohlberg, Mead e Vygotsky
  - 5.6.9. I giochi nell'apprendimento della lingua inglese
- 5.7. Content and Language Integrated Learning (CLIL)
  - 5.7.1. Definizione e principi del CLIL
  - 5.7.2. Apprendimento di contenuti: sviluppo cognitivo
  - 5.7.3. Modelli curricolari CLIL nella Scuola dell'Infanzia e Primaria
  - 5.7.4. Pianificazione delle sessioni CLIL
- 5.8. Approccio tematico o lavoro basato su progetti
  - 5.8.1. Approccio olistico all'apprendimento delle lingue: approccio tematico o per progetti
  - 5.8.2. Preparazione di una lezione basata sull'apprendimento tematico o per progetti
  - 5.8.3. Comunicazione nell'approccio tematico o per progetti
  - 5.8.4. Risultati dopo una lezione con approccio tematico o per progetti
- 5.9. Le TIC nell'insegnamento-apprendimento della lingua inglese
  - 5.9.1. Vantaggi e rischi dell'uso delle TIC in aula
  - 5.9.2. Il ruolo delle TIC nella lezione di inglese
  - 5.9.3. Materiali preparati
  - 5.9.4. Lavagne digitali interattive
  - 5.9.5. Webquests
  - 5.9.6. Progettazione di materiali: software per l'insegnamento delle lingue con internet
- 5.10. Valutazione formativa/formativa dell'insegnamento e dell'apprendimento della lingua inglese
  - 5.10.1. Introduzione alla valutazione
  - 5.10.2. Principi di base per la valutazione
  - 5.10.3. Criteri di qualità nella valutazione
  - 5.10.4. Pianificazione della valutazione
  - 5.10.5. Diversi tipi di valutazione
  - 5.10.6. Caratteristiche e tipi di valutazione formativa/informale

## Modulo 6. *English grammar*

- 6.1. *The Nominal Group*
  - 6.1.1. *Nouns and Pronouns*
  - 6.1.2. *Gender and Number*
  - 6.1.3. *Countable and Uncountable Nouns*
  - 6.1.4. *Genitive Case*
  - 6.1.5. *Pronouns*
- 6.2. *Adjectives and Adverbs*
  - 6.2.1. *Adjectives and Adverbs*
  - 6.2.2. *Adjectival Group*
  - 6.2.3. *Adverbial Group*

- 6.3. *The Verb*
  - 6.3.1. *The Verbal Group*
  - 6.3.2. *Auxiliaries and their Use*
  - 6.3.3. *Time*
  - 6.3.4. *Aspect*
  - 6.3.5. *Active and Passive*
  - 6.3.6. *Phrasal Verbs*
- 6.4. *The English Tense System*
  - 6.4.1. *The English Tense System*
  - 6.4.2. *Present Tenses*
  - 6.4.3. *Past Tenses*
  - 6.4.4. *Future Forms*
- 6.5. *Real and Unreal Tense Usage*
  - 6.5.1. *Real and Unreal Tense Usage*
  - 6.5.2. *Conditional Sentences*
  - 6.5.3. *Hypothesizing*
- 6.6. *Infinitives and Participles*
  - 6.6.1. *Infinitive and Participles*
  - 6.6.2. *Verb Patterns*
- 6.7. *Modal Verbs*
  - 6.7.1. *Introduction to Modal Verbs*
  - 6.7.2. *Modal Verbs of Probability*
  - 6.7.3. *Modal Verbs for Obligation*
  - 6.7.4. *Other Uses of Modal Verbs*
- 6.8. *Relative Clauses*
  - 6.8.1. *Introduction to Relative Clauses*
  - 6.8.2. *Defining Relative Clauses*
  - 6.8.3. *Non-Defining Relative Clauses*
  - 6.8.4. *Relative Clauses in Context*

- 6.9. *Indirect Speech*
  - 6.9.1. *Introduction to Indirect Speech*
  - 6.9.2. *Indirect Statements*
  - 6.9.3. *Indirect Questions*
  - 6.9.4. *Indirect Commands, Requests and Service*
  - 6.9.5. *Pronouns, Adjectives, and Expressions of Time and Place*
- 6.10. *Adding Emphasis, Discourse Markers and Prepositions*
  - 6.10.1. *Adding Emphasis*
  - 6.10.2. *Discourse Markers*
  - 6.10.3. *Prepositions*

## Modulo 7. Phonetics

- 7.1. *The Nominal Group*
  - 7.1.1. *Nouns and Pronouns*
  - 7.1.2. *Gender and Number*
  - 7.1.3. *Countable and Uncountable Nouns*
  - 7.1.4. *Genitive Case*
  - 7.1.5. *Pronouns*
- 7.2. *Adjectives and Adverbs*
  - 7.2.1. *Adjectives and Adverbs*
  - 7.2.2. *Adjectival Group*
  - 7.2.3. *Adverbial Group*
- 7.3. *The Verb*
  - 7.3.1. *The Verbal Group*
  - 7.3.2. *Auxiliaries and their Use*
  - 7.3.3. *Time*
  - 7.3.4. *Aspect*
  - 7.3.5. *Active and Passive*
  - 7.3.6. *Phrasal Verbs*

- 7.4. *The English Tense System*
  - 7.4.1. *The English Tense System*
  - 7.4.2. *Present Tenses*
  - 7.4.3. *Past Tenses*
  - 7.4.4. *Future Forms*
- 7.5. *Real and Unreal Tense Usage*
  - 7.5.1. *Real and Unreal Tense Usage*
  - 7.5.2. *Conditional Sentences*
  - 7.5.3. *Hypothesizing*
- 7.6. *Infinitives and Participles*
  - 7.6.1. *Infinitive and Participles*
  - 7.6.2. *Verb Patterns*
- 7.7. *Modal Verbs*
  - 7.7.1. *Introduction to Modal Verbs*
  - 7.7.2. *Modal Verbs of Probability*
  - 7.7.3. *Modal Verbs for Obligation*
  - 7.7.4. *Other Uses of Modal Verbs*
- 7.8. *Relative Clauses*
  - 7.8.1. *Introduction to Relative Clauses*
  - 7.8.2. *Defining Relative Clauses*
  - 7.8.3. *Non-Defining Relative Clauses*
  - 7.8.4. *Relative Clauses in Context*
- 7.9. *Indirect Speech*
  - 7.9.1. *Introduction to Indirect Speech*
  - 7.9.2. *Indirect Statements*
  - 7.9.3. *Indirect Questions*
  - 7.9.4. *Indirect Commands, Requests and Service*
  - 7.9.5. *Pronouns, Adjectives, and Expressions of Time and Place*
- 7.10. *Adding Emphasis, Discourse Markers and Prepositions*
  - 7.10.1. *Adding Emphasis*
  - 7.10.2. *Discourse Markers*
  - 7.10.3. *Prepositions*

## Modulo 8. *Morphosyntax and Semantics in the English language*

- 8.1. *Morphology: the Morpheme*
  - 8.1.1. *Introduction to Morphology*
  - 8.1.2. *Word and word classes*
  - 8.1.3. *The Morpheme*
  - 8.1.4. *Allomorphy*
  - 8.1.5. *The Root*
- 8.2. *Morphology: Affixation*
  - 8.2.1. *Introduction to Affixation*
  - 8.2.2. *Suffixes*
  - 8.2.3. *Prefixes*
  - 8.2.4. *Infixes*
- 8.3. *Morphology: derivation without Affixation and Compounding*
  - 8.3.1. *Derivation without Affixation*
  - 8.3.2. *Compounding*
  - 8.3.3. *Change of meaning of the words*
- 8.4. *Syntax: Clause Structure*
  - 8.4.1. *Introduction*
  - 8.4.2. *Subject*
  - 8.4.3. *Predicator*
  - 8.4.4. *Objects*
  - 8.4.5. *Complements*
  - 8.4.6. *Adjuncts*
- 8.5. *Syntax: syntactic functions of the groups (I)*
  - 8.5.1. *The Nominal Group*
  - 8.5.2. *The Verbal Group*
  - 8.5.3. *The Adjectival Group*
- 8.6. *Syntax: syntactic functions of the groups (II)*
  - 8.6.1. *The Adverbial Group*
  - 8.6.2. *Prepositional Phrase*

- 8.7. *Syntax: Clause types and Clause combination*
  - 8.7.1. *Introduction: Speech acts and Clause types*
  - 8.7.2. *Declarative Clause*
  - 8.7.3. *Interrogative Clause*
  - 8.7.4. *Imperative Clause*
  - 8.7.5. *Prepositional Phrase*
  - 8.7.6. *Clause combination: simple, compound, and complex sentences*
- 8.8. *Semantics: semantic roles and lexical relations*
  - 8.8.1. *Introduction to Semantics*
  - 8.8.2. *Semantic Meaning*
  - 8.8.3. *Semantic Features*
  - 8.8.4. *Semantic Roles*
  - 8.8.5. *Lexical relations: Synonymy, antonymy, homophones and homonyms, polysemy, metonymy, collocation*
- 8.9. *Semantics: Pragmatics and Discourse Analysis*
  - 8.9.1. *Pragmatics*
  - 8.9.2. *Discourse Analysis*
- 8.10. *Semantics: Language, Society, and Culture*
  - 8.10.1. *Sociolinguistics: Social Dialects and Styles*
  - 8.10.2. *Language and Culture*
  - 8.10.3. *Second language acquisition*

## **Modulo 9. ICT tools applied to the learning of English language**

- 9.1. *Already-created materials for Preschool Education*
  - 9.1.1. *Online resources for practicing oral skills*
  - 9.1.2. *Games for acquiring vocabulary*
  - 9.1.3. *Cross-curriculum resources in English language*
  - 9.1.4. *Preparation of preschoolers for enhancing written skills*
- 9.2. *Evaluation of online resources*
  - 9.2.1. *Evaluation of online resources*
  - 9.2.2. *How to organise and bookmark materials?*

- 9.3. *Creativity and genuine resources*
  - 9.3.1. *Online worksheets*
  - 9.3.2. *Online worksheet creators*
- 9.4. *Tools for creating authentic materials for preschoolers*
  - 9.4.1. *Tools for creating authentic materials for preschoolers*
  - 9.4.2. *Sites for sharing materials*
- 9.5. *Web 2.0 for ESL*
  - 9.5.1. *Social software: creativity for collaborative materials*
  - 9.5.2. *Social networks for keeping updated*
- 9.6. *Educational networks*
  - 9.6.1. *Educational networks*
  - 9.6.2. *Cooperation and collaboration in e-learning: c-learning*
- 9.7. *ICT tools for enhancing oral skills (I)*
  - 9.7.1. *Commercial ICT tools*
  - 9.7.2. *Examples of Commercial ICT tools*
- 9.8. *ICT tools for enhancing oral skills (II)*
  - 9.8.1. *Freeware ICT tools*
  - 9.8.2. *Examples of Freeware ICT tools*
- 9.9. *ICT for enhancing written skills*
  - 9.9.1. *Commercial ICT tools for written skills*
  - 9.9.2. *Examples of Commercial ICT tools for written skills*
  - 9.9.3. *Freeware ICT tools for written skills*
  - 9.9.4. *Examples of Freeware ICT tools for written skills*
- 9.10. *Current trends in e-learning*
  - 9.10.1. *The digital era*
  - 9.10.2. *Digital natives: the new generation*
  - 9.10.3. *Learning environments (VLE-PLE)*
  - 9.10.4. *The use of tablets in e-learning*
  - 9.10.5. *The future of the learning environments*

**Modulo 10. Advanced didactics of English language**

- 10.1. *Motivation in the EFL preschool classroom*
  - 10.1.1. *Introduction and objectives*
  - 10.1.2. *What is motivation?*
  - 10.1.3. *Internal and external factors of motivation*
  - 10.1.4. *Intrinsic and extrinsic motivation in EFL preschool classroom*
- 10.2. *Motivational teaching practice*
  - 10.2.1. *Introduction and objectives*
  - 10.2.2. *Meaningful learning*
  - 10.2.3. *Basic motivational conditions*
  - 10.2.4. *Generating initial motivation*
  - 10.2.5. *Maintaining and protecting motivation*
- 10.3. *Oral skills: decoding*
  - 10.3.1. *Introduction and objectives*
  - 10.3.2. *Decoding messages*
  - 10.3.3. *Decoding and meaning building*
- 10.4. *Oral skills: listening and speaking in the EFL preschool classroom*
  - 10.4.1. *Introduction and objectives*
  - 10.4.2. *The listening lesson*
  - 10.4.3. *Different types of listening and appropriate responses*
  - 10.4.4. *Integrating speaking and listening*
- 10.5. *Written skills: written materials for the EFL preschool classroom*
  - 10.5.1. *Introduction and objectives*
  - 10.5.2. *Different ways of using texts in the EFL preschool classroom*
  - 10.5.3. *Combining oral and written skills*
- 10.6. *The role of culture in EFL preschool classroom*
  - 10.6.1. *Introduction and objectives*
  - 10.6.2. *Englishes*
  - 10.6.3. *Languages and culture*
  - 10.6.4. *Interculturalism*
  - 10.6.5. *How to promote intercultural competence in the EFL preschool classroom?*
- 10.7. *Folklore and history as teaching resources: the British Isles*
  - 10.7.1. *Introduction and objectives*
  - 10.7.2. *Geographical and historical details*
  - 10.7.3. *Customs and traditions of the British Isles*
  - 10.7.4. *Interesting facts of the British Isles*
- 10.8. *Folklore and history as teaching resources: the USA*
  - 10.8.1. *Introduction and objectives*
  - 10.8.2. *Geographical and historical details*
  - 10.8.3. *Customs and traditions of the USA*
  - 10.8.4. *Interesting facts of the USA*
- 10.9. *Folklore and history as teaching resources: Commonwealth*
  - 10.9.1. *Introduction and objectives*
  - 10.9.2. *Geographical and historical details*
  - 10.9.3. *Customs and traditions of Commonwealth countries*
- 10.10. *Literature, music and rhymes as a teaching resource*
  - 10.10.1. *Introduction and objectives*
  - 10.10.2. *Why using stories in the EFL preschool classroom?*
  - 10.10.3. *Types of books in the EFL preschool classroom*
  - 10.10.4. *The role of rhythm in language learning*
  - 10.10.5. *Popular songs and rhymes*



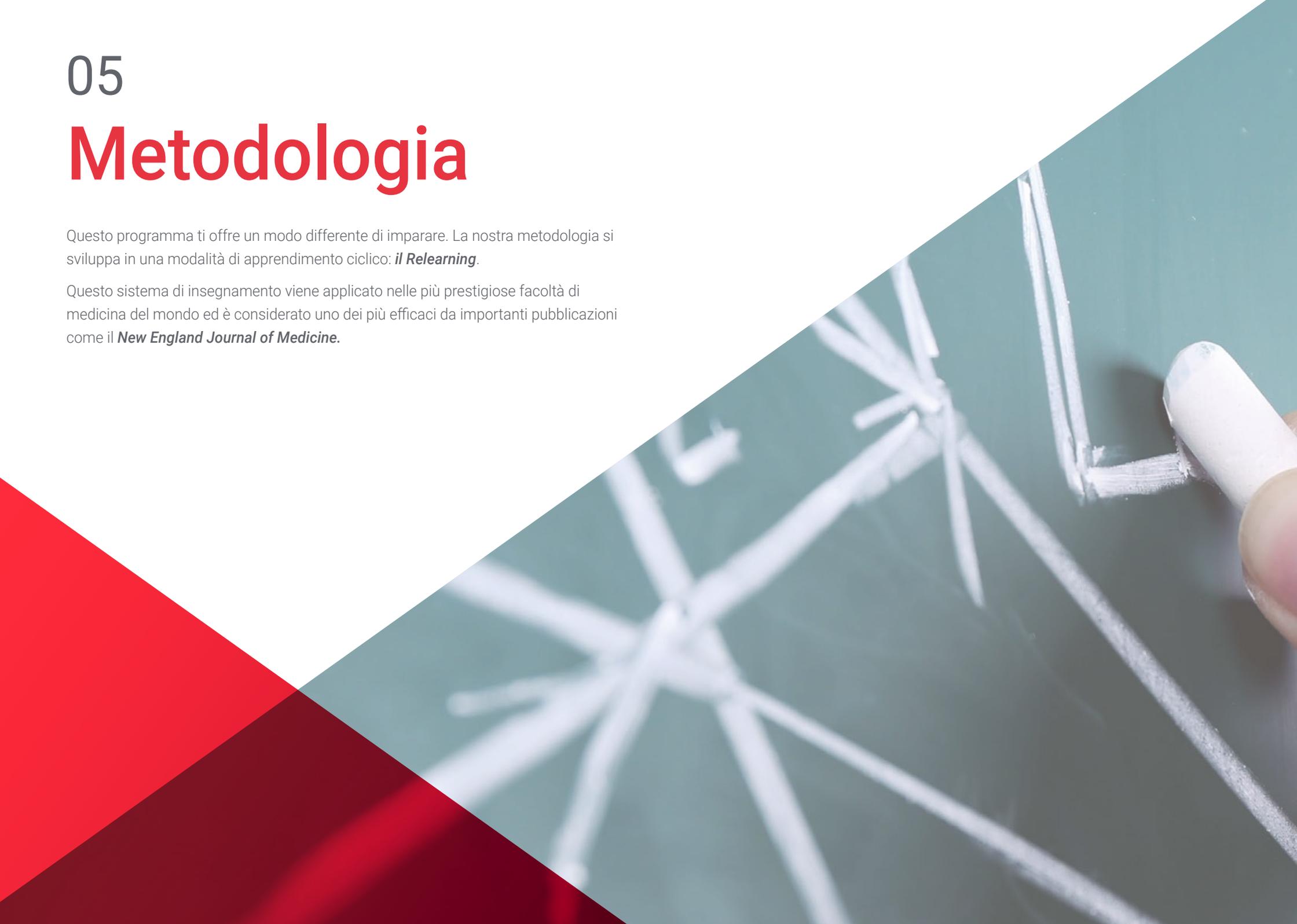
*Studierai con una metodologia creata per i professionisti, al fine di ottenere il massimo risultato nel minor tempo possibile”*

05

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## TECH Education School utilizza il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

*Grazie a TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimentano una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



*Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore al processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.*

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard di Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH perfeziona il metodo casistico con la migliore metodologia di insegnamento del momento, 100% online: il Relearning.

Questa università è la prima al mondo a coniugare lo studio di casi clinici con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione e che combina un minimo di 8 elementi diversi in ogni lezione: una vera rivoluzione rispetto al semplice studio e all'analisi di casi.

*L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo in lingua spagnola (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socioeconomico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche e procedure educative in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche educative attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

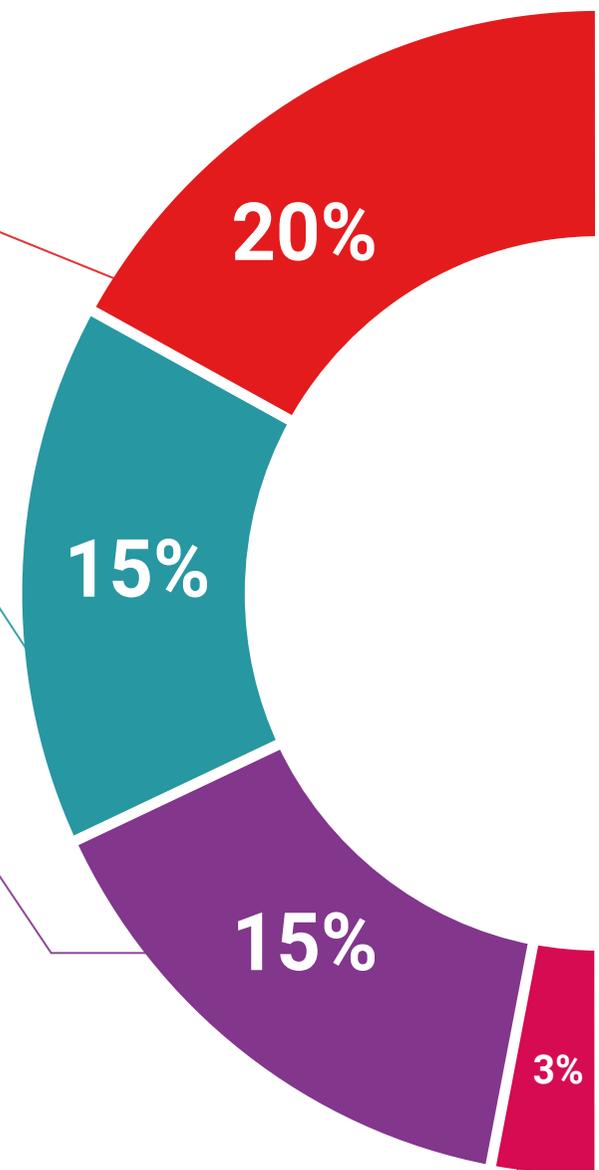
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

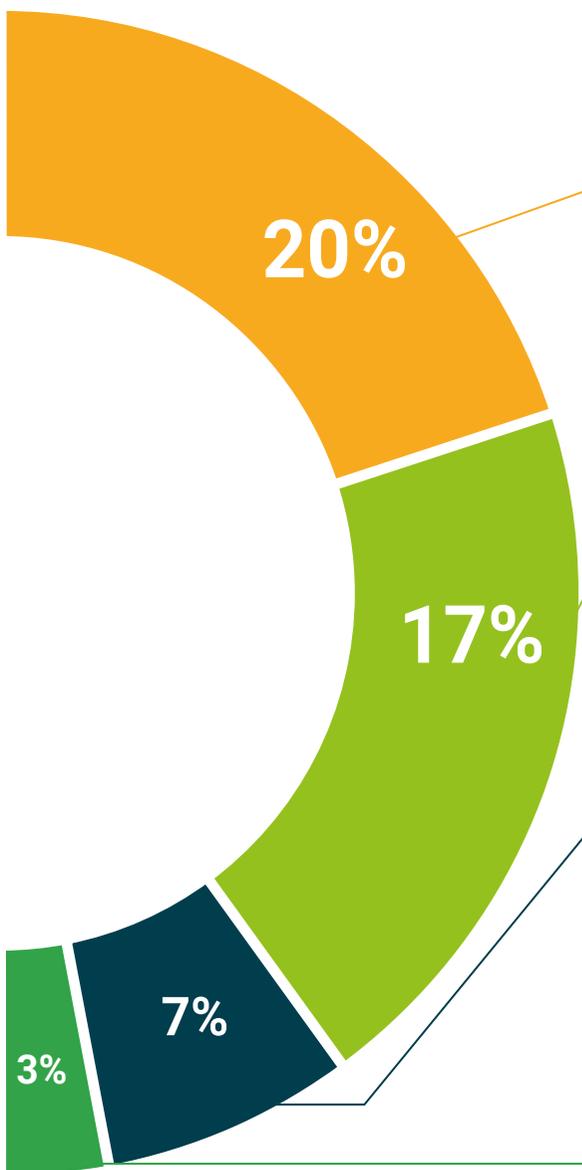
Questo esclusivo sistema di formazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua formazione.





**Analisi di casi elaborati e condotti da esperti**

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



**Testing & Retesting**

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e di autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



**Master class**

Esistono prove scientifiche sull'utilità dell'osservazione di terzi esperti. La denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



**Guide di consultazione veloce**

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06

# Titolo

Il Master Privato in Insegnamento di Inglese nella Scuola Primaria, oltre alla formazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso al Master rilasciato dalla TECH Università Tecnologica.



“

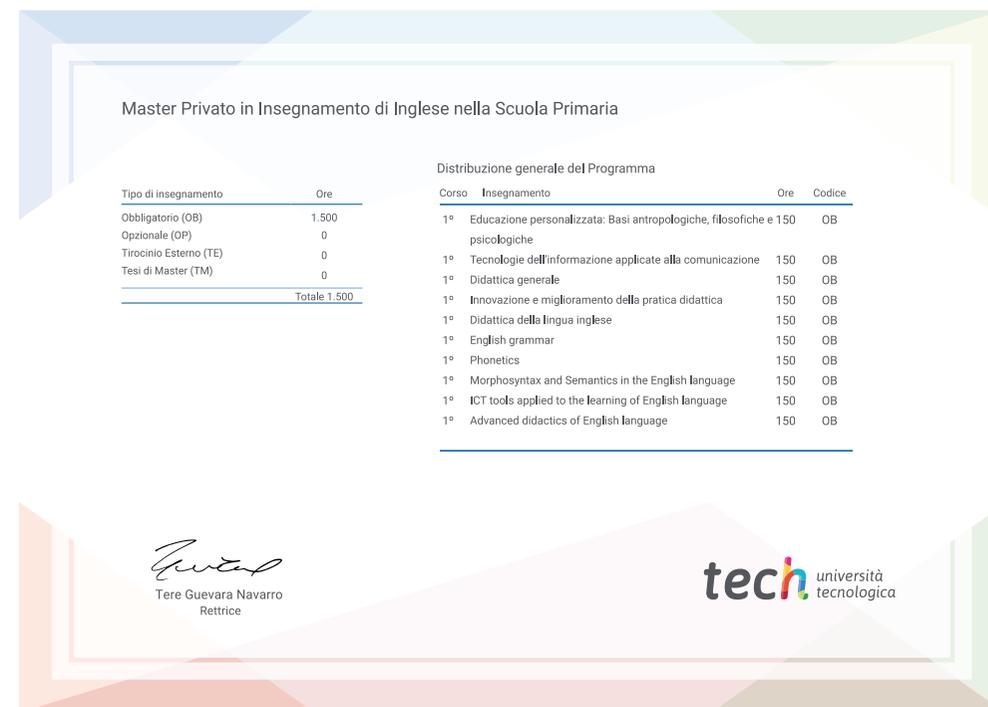
*Completa con successo questo programma e riceverai il tuo diploma universitario senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Master Privato in Insegnamento di Inglese nella Scuola Primaria** possiede il programma più completo e aggiornato presente sul mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, il suo corrispondente titolo **Master Privato** rilasciato da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel Master e soddisfa i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Insegnamento di Inglese nella Scuola Primaria**  
N.º Ore Ufficiali: **1.500 O.**



\*Apostille dell'Aia Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.



## Master Privato

Insegnamento di Inglese  
nella Scuola Primaria

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

# Master Privato

Insegnamento di Inglese  
nella Scuola Primaria

